

Il belcanto tra l'Italia e la Russia

Presentato stamattina il progetto dell'Accademia di Santa Cecilia

■ È stato presentato stamattina il progetto "Belcanto tra Italia e Russia", che vede coinvolti l'Accademia nazionale di Santa Cecilia, il teatro Mikhailovskij di San Pietroburgo, la Fondazione centro d'arte moderna di San Pietroburgo, la Fondazione Italia Russia e l'editore Sandro Teti. Il progetto punta a valorizzare la grande qualità raggiunta dall'Opera Studio, affidata al soprano Renata Scotto, con un sistema di scambi di giovani artisti tra Italia e Russia. Primo obiettivo, la realizzazione al Teatro Mikhailovskij dell'opera *Generentola* di

Rossini nel gennaio 2009. È stato anche presentato il libro *Nicola Ivanoff, un tenore italiano* edito da Sandro Teti. Un'opera che prelude alla realizzazione, in collaborazione con l'Accademia, di una collana, *I Russi e l'Italia*, realizzata su materiali originali conservati negli archivi di San Pietroburgo e dedicata ai cantanti italiani e russi che diffusero in Russia il Belcanto. Il giovane tenore del Teatro Mikhailovskij, Dmitry Korchak, nel corso della presentazione ha eseguito la versione della celebre romanza *Una furtiva lagrima* creata da

Gaetano Donizetti per Nicola Ivanoff. Due allievi dell'Opera Studio hanno eseguito il Notturmo a due voci scritto sempre da Donizetti per lo stesso Ivanoff. Per informazioni sul progetto: www.santacecilia.it



DMITRY KORCHAK